

1 Struttura, dinamica demografica e stranieri

Il capitolo si articola in tre paragrafi. Nel primo sono riportati i dati e i commenti riguardanti la struttura demografica della popolazione della Valle d'Aosta. Nel secondo si pone attenzione alla dinamica demografica, ovvero al cambiamento della popolazione di lungo e di breve periodo (rispettivamente 1861-2004 e 2003-2004). Nel terzo viene descritta la struttura e dinamica demografica della popolazione straniera, sul lato della domanda, e la consistenza dei mediatori interculturali e dei progetti e servizi di mediazione interculturale, sul lato dell'offerta.

I dati sulla domanda riguardano la popolazione iscritta all'anagrafe comunale e sono aggiornati all'anno 2004; per consentire una comparazione di breve periodo sono riportati anche i dati del 2003. Il dettaglio territoriale minimo è il distretto e, quando possibile, la comunità montana. Di alcune variabili sono presentati dati anche per comune (in tabelle riportate nella appendice del Rapporto). I dati sull'offerta si riferiscono alla frequenza scolastica degli alunni stranieri e al servizio di mediazione interculturale e sono aggiornati all'anno 2005.

Le fonti dei dati sono l'Istat, il Registro Regionale delle cause di morte, la Direzione Politiche Sociali dell'Assessorato competente della Regione Valle d'Aosta e la Sovrintendenza agli Studi della Valle d'Aosta.

1.1 Struttura demografica

La struttura demografica della popolazione della Valle d'Aosta viene descritta con attenzione alla consistenza della popolazione residente per sesso, età, stato civile e territorio di residenza. Al termine dell'anno 2004 la popolazione residente della regione ammonta a 122.868 abitanti, con un lieve incremento rispetto a quella dell'anno precedente (+0,7%). Il distretto più popolato è il 2 con 59.879 abitanti (dei quali il 57,2% residenti ad Aosta, la stessa quota del 2003), seguito dal distretto 1 con 23.171 abitanti, dal 4 con 23.090 abitanti e dal distretto 3 con 16.728 abitanti (vedi Tabella 1.1 appendice).

Con attenzione alla densità, nel 2004 la regione presenta un numero medio di abitanti per chilometro quadrato di circa 38 (come nel 2003). Il più elevato numero di residenti per chilometro quadrato è presente nel distretto 2, con un valore di circa 75, seguito dal distretto 3, con un dato di circa 50, dal distretto 4, con circa 29 abitanti e dal distretto 1, con circa 17. Come da attese il comune demograficamente più denso è Aosta, con circa 1.604 abitanti per chilometro quadrato, mentre il meno denso è Rhêmes-Notre-Dame, con 1,4 abitanti (vedi Tabella 1.1 in appendice).

Tabella 1.1 - Superficie in Km^q, consistenza e densità demografiche per distretto e anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti e rapporti. Anni 2003-2004.

Distretto	Superficie kmq	2003		2004	
		Popolazione	Densità	Popolazione	Densità
1	1.322,98	22.969	17,4	23.171	17,5
2	803,17	59.375	73,9	59.879	74,6
3	335,51	16.707	49,8	16.728	49,9
4	801,59	22.989	28,7	23.090	28,8
Valle d'Aosta	3.263,25	122.040	37,4	122.868	37,7

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003-2004

La struttura demografica viene descritta, oltre che con attenzione alla consistenza generale della popolazione, anche relativamente al sesso e all'età. Il 49,3% della popolazione residente in Valle d'Aosta è composto da maschi, in valore assoluto 60.534 soggetti, il 50,7% da femmine, 62.334 soggetti. I valori non si discostano in modo significativo da quelli medi del nord-ovest e del resto del Paese e anche tra i quattro distretti non vi sono differenze di rilievo (con tassi di femminilità, ovvero di numero di femmine per maschio, di circa 1, vedi Tabella 1.2). Il tasso di femminilità varia invece in modo sensibile in funzione dell'età, passando da valori minori di circa 1 per le età inferiori a 66 anni a valori compresi tra 1 e 6 circa per quelle superiori (vedi Tabella 1.3).

Dall'analisi della tabella 1.1, la distribuzione percentuale della popolazione per classi di età e sesso mostra le frequenze più consistenti nelle classi 36-40 anni (9%), 31-35 anni (8,5%) e 41-45 anni (7,9%). La popolazione di età inferiore a 16 anni rappresenta complessivamente il 14% del totale, quella di età superiore a 65 il 18,7%. I maschi sono più numerosi delle femmine fino alla classe di età 61-65, mentre i rapporti si invertono a partire da 66 anni (vedi Grafico 1.1).

Con attenzione, invece, alla distribuzione della popolazione per classe di età e distretto, il distretto 1 si caratterizza per la più alta frequenza di soggetti di età inferiore a 10 anni e i distretti 2 e 3 per le quote più numerose di soggetti di età superiore a 65 anni (vedi Tabella 1.4, Tabella 1.5 e Grafico 1.2).

Tabella 1.2 - Consistenza demografica per sesso, area geografica e anno. Valori assoluti e tassi x 1000 abitanti. Anni 2003-2004.

Distretto	2003				2004			
	Sesso		Totale	Tasso di femminilità	Sesso		Totale	Tasso di femminilità
	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine		
1	11.480	11.489	22.969	1,00	11.609	11.562	23.171	1,00
2	28.928	30.447	59.375	1,05	29.169	30.710	59.879	1,05
3	8.349	8.358	16.707	1,00	8.369	8.359	16.728	1,00
4	11.344	11.645	22.989	1,03	11.387	11.703	23.090	1,03
Valle d'Aosta	60.101	61.939	122.040	1,03	60.534	62.334	122.868	1,03
Nord-ovest	7.369.232	7.847.293	15.216.525	1,06	7.493.203	7.945.238	15.438.441	1,06
Italia	28.068.608	29.819.637	57.888.245	1,06	28.376.804	30.085.571	58.462.375	1,06

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003-2004

Tabella 1.3 - Consistenza demografica per sesso, classe di età e anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti e tassi x 1000 abitanti. Anni 2003-2004.

Classe di età	2003				2004			
	Maschi	Femmine	Totale	Tasso di femminilità	Maschi	Femmine	Totale	Tasso di femminilità
da 0 a 5	3.485	3.289	6.774	0,94	3.537	3.319	6.856	0,94
da 6 a 10	2.630	2.471	5.101	0,94	2.697	2.538	5.235	0,94
da 11 a 15	2.671	2.449	5.120	0,92	2.636	2.460	5.096	0,93
da 16 a 20	2.637	2.466	5.103	0,94	2.651	2.485	5.136	0,94
da 21 a 25	3.220	2.914	6.134	0,90	3.079	2.774	5.853	0,90
da 26 a 30	4.405	4.266	8.671	0,97	4.347	4.119	8.466	0,95
da 31 a 35	5.284	5.151	10.435	0,97	5.260	5.131	10.391	0,98
da 36 a 40	5.695	5.225	10.920	0,92	5.688	5.310	10.998	0,93
da 41 a 45	4.782	4.511	9.293	0,94	5.030	4.680	9.710	0,93
da 46 a 50	4.330	4.113	8.443	0,95	4.343	4.195	8.538	0,97
da 51 a 55	4.287	4.127	8.414	0,96	4.246	4.032	8.278	0,95
da 56 a 60	3.858	3.610	7.468	0,94	3.973	3.783	7.756	0,95
da 61 a 65	3.839	3.938	7.777	1,03	3.837	3.776	7.613	0,98
da 66 a 70	2.991	3.510	6.501	1,17	3.067	3.621	6.688	1,18
da 71 a 75	2.635	3.401	6.036	1,29	2.664	3.363	6.027	1,26
da 76 a 80	1.798	2.902	4.700	1,61	1.848	2.959	4.807	1,60
da 81 a 85	952	1.997	2.949	2,10	1.060	2.216	3.276	2,09
da 86 a 90	428	1.064	1.492	2,49	396	977	1.373	2,47
da 91 a 95	155	426	581	2,75	160	483	643	3,02
da 96 a 99	17	97	114	5,71	14	93	107	6,64
100 e più	2	12	14	6,00	1	20	21	20,00
Totale	60.101	61.939	122.040	1,03	60.534	62.334	122.868	1,03

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003-2004

Grafico 1.1 - Consistenza demografica per classe di età e sesso. Valori percentuali. Anno 2004.

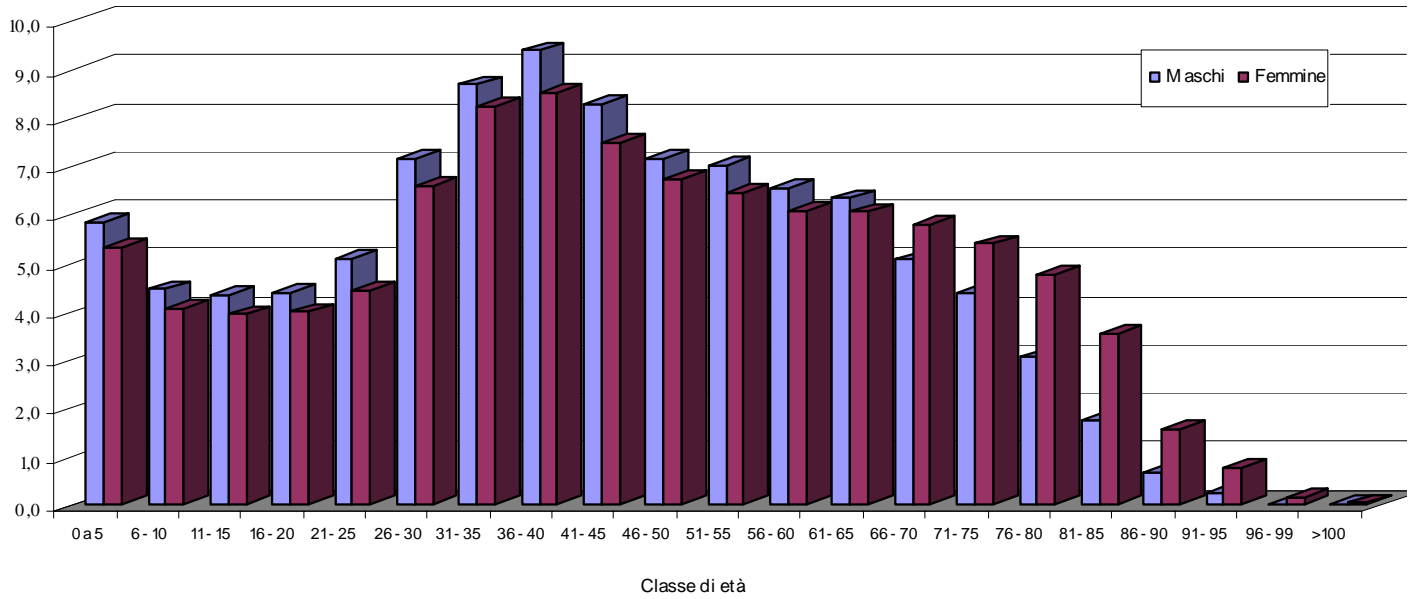


Grafico 1.2 - Consistenza demografica per classe di età e distretto. Valori percentuali. Anno 2004.

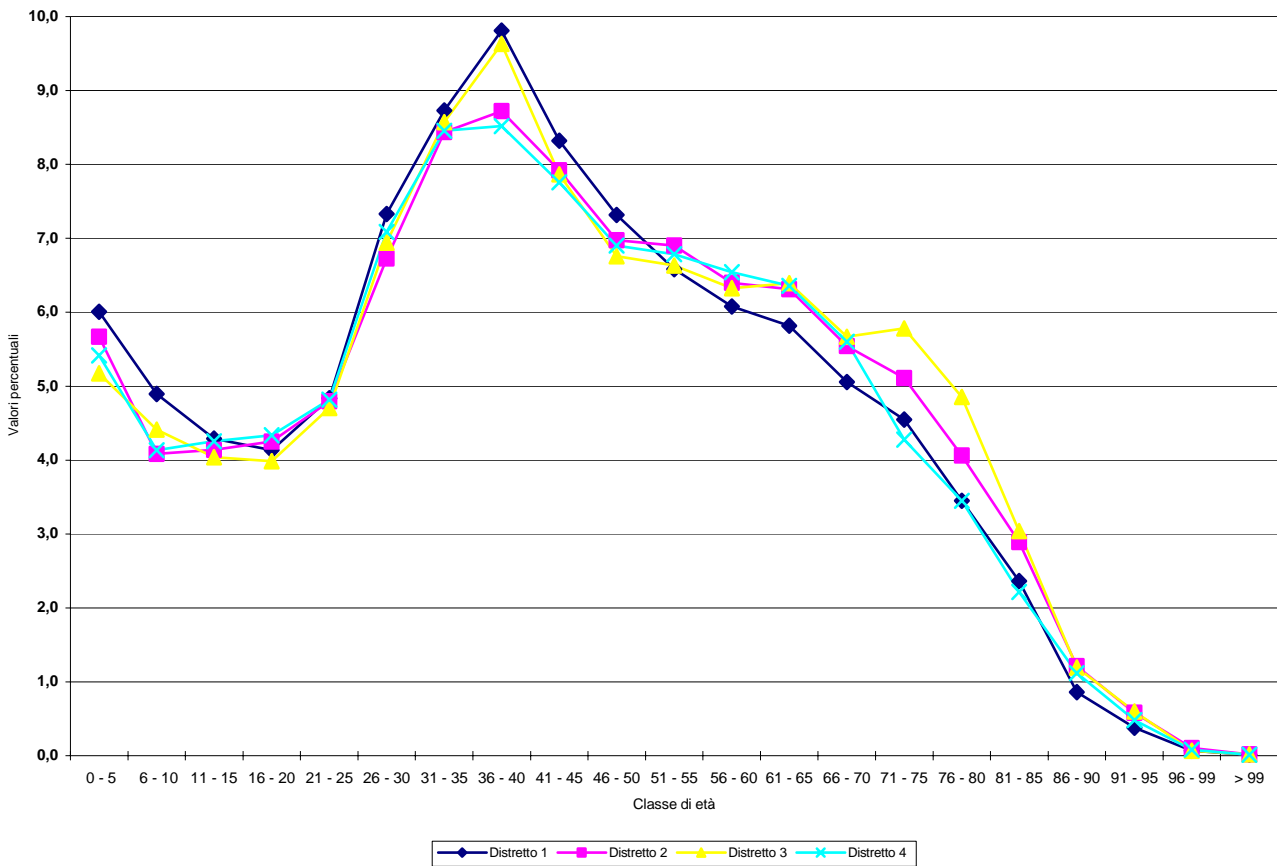


Tabella 1.4 - Consistenza demografica per classe di età e area geografica. Valori assoluti . Anno 2003.

Distretto	Classe di età										
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55
1	1.398	1.085	975	947	1.160	1.676	2.074	2.255	1.800	1.654	1.494
2	3.254	2.366	2.467	2.513	2.933	4.100	5.009	5.122	4.550	4.089	4.183
3	866	744	688	656	858	1.206	1.442	1.565	1.257	1.129	1.131
4	1.256	906	990	987	1.183	1.689	1.910	1.978	1.686	1.571	1.606
Valle d'Aosta	6.774	5.101	5.120	5.103	6.134	8.671	10.435	10.920	9.293	8.443	8.414
Nord-ovest	803.248	633.581	642.164	646.085	771.587	1.071.671	1.249.041	1.309.837	1.137.891	1.027.439	1.038.951
Italia	3.217.836	2.678.242	2.871.711	2.923.434	3.362.715	4.209.905	4.634.828	4.789.983	4.263.433	3.840.245	3.774.027

Distretto	Classe di età										Totale
	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-99	oltre 99	
1	1.342	1.394	1.094	1.054	748	502	219	74	22	2	22.969
2	3.640	3.798	3.258	3.016	2.405	1.514	780	306	64	8	59.375
3	1.061	1.081	913	822	655	370	174	76	11	2	16.707
4	1.425	1.504	1.236	1.144	892	563	319	125	17	2	22.989
Valle d'Aosta	7.468	7.777	6.501	6.036	4.700	2.949	1.492	581	114	14	122.040
Nord-ovest	973.838	1.000.827	876.662	777.216	604.587	362.901	188.926	84.434	13.428	3.775	15.216.525
Italia	3.469.428	3.415.519	3.074.913	2.766.179	2.229.876	1.349.397	669.891	292.691	46.225	13.275	57.888.245

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003

Tabella 1.5 - Consistenza demografica per classe di età e area geografica. Valori assoluti. Anno 2004.

Distretto	Classe di età										
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55
1	1.380	1.124	986	949	1.111	1.684	2.005	2.253	1.911	1.681	1.512
2	3.367	2.424	2.457	2.524	2.848	3.993	5.010	5.178	4.702	4.141	4.098
3	864	737	675	666	786	1.160	1.432	1.609	1.314	1.129	1.108
4	1.245	950	978	997	1.108	1.629	1.944	1.958	1.783	1.587	1.560
Valle d'Aosta	6.856	5.235	5.096	5.136	5.853	8.466	10.391	10.998	9.710	8.538	8.278
Nord-ovest	826.764	646.901	649.168	649.796	758.894	1.051.164	1.268.326	1.340.490	1.190.017	1.052.750	1.018.552
Italia	3.273.540	2.688.328	2.869.580	2.918.995	3.309.757	4.144.812	4.679.393	4.862.408	4.424.329	3.930.138	3.713.184

Distretto	Classe di età										Totale
	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-99	oltre 99	
1	1.396	1.336	1.161	1.044	792	543	198	87	15	3	22.969
2	3.799	3.747	3.292	3.034	2.411	1.716	719	345	62	12	59.375
3	1.057	1.068	947	966	811	508	199	100	11	3	16.707
4	1.504	1.462	1.288	983	793	509	257	111	19	3	22.989
Valle d'Aosta	7.756	7.613	6.688	6.027	4.807	3.276	1.373	643	107	21	122.040
Nord-ovest	1.015.292	973.938	906.565	784.960	616.388	410.232	170.437	90.017	15.181	2.609	15.216.525
Italia	3.713.184	3.351.965	3.139.604	2.783.243	2.254.778	1.515.383	607.984	312.346	52.046	9.091	57.888.245

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2004

L'ultimo indicatore rilevato per descrivere la struttura demografica della popolazione della Valle d'Aosta è lo stato civile. Nel 2004, a livello regionale, lo stato civile più frequente è quello di coniugato/a, con il 48,2% dei casi, seguito da celibe/nubile, 40,4%, vedovo/a 8,7%, e divorziato/a, 2,6%. A livello distrettuale non vi sono differenze molto rilevanti, ad eccezione di una maggiore presenza percentuale di divorziati/e e vedovi/e nel distretto 2 (vedi Tabella 1.6).

Tabella 1.6 - Consistenza demografica per stato civile, distretto e anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti. Anni 2003-2004.

Distretto	2003				2004			
	Celibi/nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e	Celibi/nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e
1	9.441	11.223	587	1.718	9.603	11.299	530	1.739
2	23.234	29.035	1.677	5.429	23.613	29.080	1.781	5.405
3	6.940	7.943	445	1.379	6.960	7.893	458	1.417
4	9.374	10.969	479	2.167	9.460	11.010	466	2.154
Valle d'Aosta	48.989	59.170	3.188	10.693	49.636	59.282	3.235	10.715

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003-2004

1.2 Dinamica demografica

La dinamica demografica è stata descritta con l'ausilio dei tassi di natalità e di mortalità e dei saldi demografici (naturali, migratori e totali). Con attenzione ai tassi e all'anno 2004, la Valle d'Aosta, come il nord-ovest del Paese, presenta un tasso medio di natalità inferiore a quello di mortalità, pari rispettivamente a 9,6 e 9,8 (nati e morti su 1.000 residenti). Il dato medio risente della differente situazione presente nei distretti, avendo i distretti 1 e 2 tassi di natalità superiori a quelli di mortalità e i distretti 3 e, soprattutto, 4 tassi di mortalità superiori (vedi Tabella 1.7). Un particolare invito alla cautela è rivolto in fase di lettura ed interpretazione dei dati, poiché la variabilità osservabile tra distretti è da attribuire ai piccoli numeri, osservati su un breve periodo come l'anno, che producono variazioni fortemente condizionate dalla casualità degli eventi in studio.

La mortalità infantile, misurata rapportando il numero di morti di età inferiore all'anno sulla popolazione di pari età, rappresenta un indicatore tradizionale, oltre che della dinamica demografica, anche dello stato di salute di un territorio. Come da attese, l'indicatore presenta valori decrescenti negli ultimi 25 anni, passando dal valore di circa 19 morti su 1.000 bambini di 1 anno di età dei primi anni ottanta, ai valori degli ultimi anni inferiori a 5 su 1000 (vedi Tabella 1.8). Anche in questo caso l'elevata variabilità è data dai piccoli numeri osservabili per anno.

Tabella 1.7 - Tasso di natalità e tasso di mortalità per area geografica e anno. Tassi x 1000 abitanti. Anni 2003-2004.

Distretto	2003		2004	
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
1	9,6	8,3	9,8	9,2
2	9,6	10,9	9,9	9,5
3	8,4	12,0	9,0	9,4
4	9,5	12,0	9,1	11,7
Valle d'Aosta	9,4	10,8	9,6	9,8
Nord-ovest	9,0	10,8	9,3	9,7
Italia	9,4	10,1	9,6	9,4

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003-2004

Tabella 1.8 - Popolazione di 0-1 anno, morti di 0-1 anno e tasso di mortalità infantile per anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti e tassi x 1000 abitanti. Serie storica 1980-2005.

Anno	Popolazione 0-1 anno	Morti 0-1 anno	Tasso x 1.000
1980	889	16	18,00
1981	889	10	11,25
1982	889	17	19,12
1983	965	4	4,15
1984	958	7	7,31
1985	912	8	8,77
1986	909	8	8,80
1987	890	9	10,11
1988	923	10	10,83
1989	988	5	5,06
1990	922	6	6,51
1991	998	4	4,01
1992	1003	7	6,98
1993	931	3	3,22
1994	967	5	5,17
1995	992	5	5,04
1996	1089	5	4,59
1997	993	6	6,04
1998	1077	5	4,64
1999	1099	3	2,73
2000	1153	5	4,34
2001	1110	4	3,60
2002	1110	11	9,91
2003	1149	10	8,70
2004	1.155	3	2,60
2005	1.155	5	4,33

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat (1980-2001) e del Registro Regionale delle cause di Morte (2002-2005)

Oltre che dai tassi, la dinamica demografica è descritta dall'andamento del saldo naturale, migratorio e totale. La descrizione dei saldi consente di osservare se la crescita demografica del territorio della Valle d'Aosta è dovuta più alla componente naturale (la differenza tra nascite e morti) o a quella migratoria (la differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche). In generale la regione nel 2004 presenta un saldo naturale negativo, pari a -61 unità, ed un saldo migratorio positivo, uguale a +859. Il saldo totale appare quindi positivo e uguale a +828 unità. Al suo interno i distretti presentano andamenti differenti, in dettaglio: i distretti 1 e 2 registrano saldi sia naturali che migratori positivi e i distretti 3 e 4 saldi naturali negativi e migratori positivi (vedi Tabella 1.10 e Grafico 1.3).

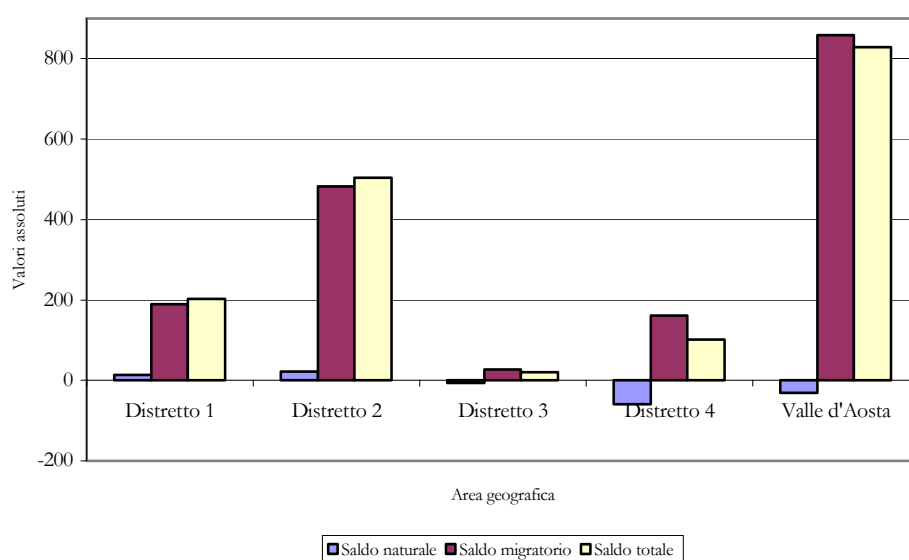
Tabella 1.9 - Consistenza dei nati, morti, saldo naturale, iscritti, cancellati, saldo migratorio e saldo totale per area geografica. Valori assoluti. Anno 2003.

Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
1	221	191	30	1.228	905	323	353
2	572	646	-74	2.744	2.141	603	529
3	140	200	-60	786	539	247	187
4	218	277	-59	869	748	121	62
Valle d'Aosta	1.151	1.314	-163	5.627	4.333	1.294	1.131
Nord-ovest	136.616	164.697	-28.081	690.457	478.936	211.521	239.602
Italia	544.063	586.468	-42.405	2.057.970	1.448.390	609.580	651.985

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003

Tabella 1.10 - Consistenza dei nati, morti, saldo naturale, iscritti, cancellati, saldo migratorio e saldo totale per area geografica. Valori assoluti.
Anno 2004.

Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
1	226	213	13	1.146	957	189	202
2	591	569	22	2.652	2.170	482	504
3	151	157	-6	647	620	27	21
4	209	269	-60	851	690	161	101
Valle d'Aosta	1.177	1.208	-31	5.296	4.437	859	828
Nord-ovest	143.502	150.517	-7.015	715.772	486.841	228.931	221.916
Italia	562.599	546.658	15.941	2.056.055	1.497.866	558.189	574.130

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2004
Grafico 1.3 - Saldo naturale, saldo migratorio e saldo totale per distretto. Valori assoluti.
Anno 2004.


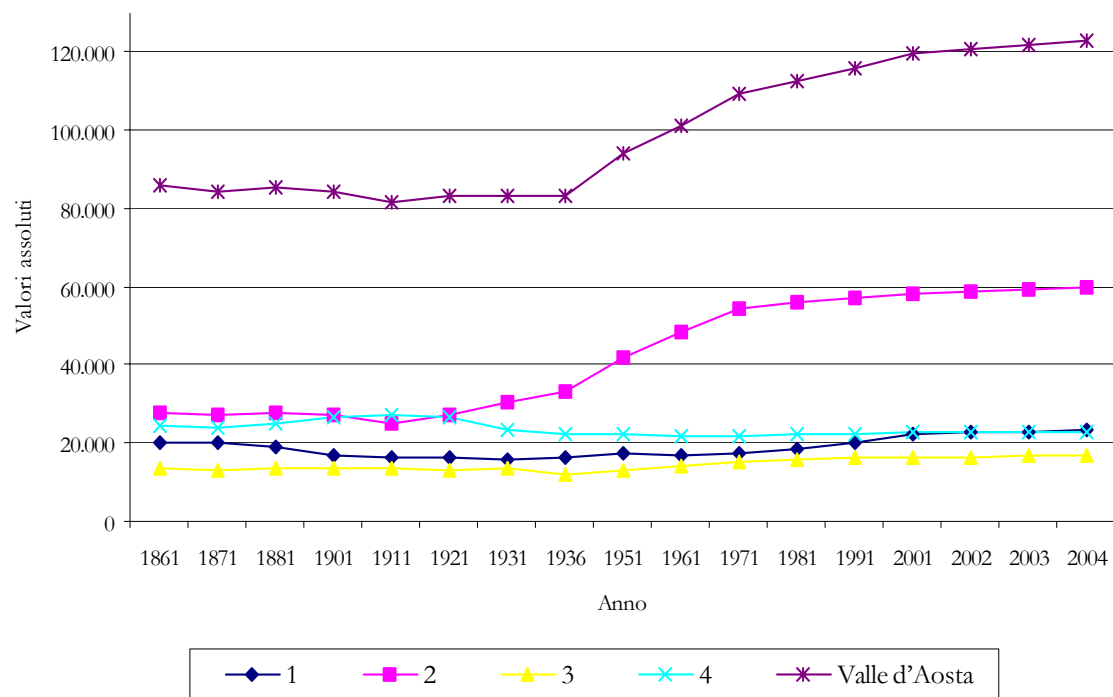
In sintesi la popolazione della Valle d'Aosta ha avuto nel lunghissimo periodo (1861-2004) un incremento demografico del 43%, passando da circa 86.000 abitanti nel 1861 agli attuali 123.000. Ciò è dovuto essenzialmente alla città di Aosta e al distretto 2, che nello stesso arco di tempo ha avuto un incremento del 116,2%, rispetto ai distretti 1 e 3, che hanno fatto registrare congiuntamente un aumento inferiore al 25% e al numero 4 che ha perfino perso popolazione, -5,8% circa. (vedi Tabella 1.11 e Grafico 1.4). Il confronto di medio periodo, 1991-2004, mostra un incremento generale della popolazione pari al 6%, con le punte di aumento più consistenti nel distretto 1, +13,9% circa.

Tabella 1.11 - Consistenza della popolazione residente e variazione demografica per distretto e anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti e tassi x 1000 abitanti. Serie storica 1861-2004.

Distretto	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2002	2003	2004	Tasso di variazione demografica 2004-1861	Tasso di variazione demografica 2004-1991
1	20.038	20.033	19.095	17.019	16.095	16.327	15.756	16.358	17.283	16.626	17.225	18.552	20.335	22.134	22.616	22.969	23.171	15,6	13,9
2	27.699	27.050	27.616	27.025	24.815	27.169	30.711	32.960	41.641	48.453	54.452	55.783	57.229	58.335	58.846	59.375	59.879	116,2	4,6
3	13.647	13.181	13.719	13.616	13.375	13.295	13.713	12.096	13.165	13.955	15.498	15.661	16.064	16.329	16.520	16.707	16.728	22,6	4,1
4	24.516	23.873	25.074	26.505	27.172	26.460	23.299	22.041	22.051	21.925	21.975	22.357	22.310	22.748	22.927	22.989	23.090	-5,8	3,5
Valle d'Aosta	85.900	84.137	85.504	84.165	81.457	83.251	83.479	83.455	94.140	100.959	109.150	112.353	115.938	119.546	120.909	122.040	122.868	43,0	6,0

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 1861-2004

Grafico 1.4 - Consistenza della popolazione residente per distretto e anno. Valori assoluti. Serie storica 1861-2004.



1.3 Stranieri

La descrizione della popolazione straniera fa riferimento agli stessi indicatori di struttura e dinamica demografica utilizzati nella sezione riguardante la popolazione generale, oltre ad alcuni indicatori riferiti ai progetti di mediazione interculturale.

Nel 2004 la popolazione straniera residente nei comuni della Valle d'Aosta è pari a 4.258 abitanti, che in rapporto a 100 residenti è pari ad un tasso di 3,5 (+0,5 rispetto al 2003). I tassi di immigrazione dei distretti sono, in ordine decrescente, 4,4 nel distretto 3; 3,7 nel distretto 1; 3,4 nel 2 e 2,7 nel distretto 4.

Le aree geografiche più rappresentate sono quelle africana (45%) e europea (40%), seguite da quelle americana (10%) e asiatica (4%) (vedi Tabella 1.12 e Tabella 1.13).

Le donne rappresentano il 51% circa della popolazione straniera, nel 2004 così come nel 2003, differenziando la Valle d'Aosta dal resto del nord-ovest e dall'Italia, dove i maschi sono più numerosi delle femmine.

La presenza femminile all'interno dei diversi gruppi nazionali risulta abbastanza differenziata, con i valori relativi più consistenti presso le immigrate dall'Africa orientale (tasso di femminilità pari a 5) e dai Paesi di nuova adesione all'Unione Europea (4,8). Con attenzione invece alle aree geografiche, quella con il più alto tasso di femminilità è l'americana (con un valore pari a 2,3 femmine per maschio).

Tabella 1.12 - Consistenza della popolazione straniera residente per sesso e area geografica di cittadinanza in Valle d'Aosta. Valori assoluti, percentuali e tassi x 1000 abitanti. Anno 2003.

Area geografica di cittadinanza	2003						Tasso di femminilità
	Maschi		Femmine		Totale		
	n.	%	n.	%	n.	%	
Europa	627	17,2	807	22,2	1.434	39,4	1,3
Unione Europea 15	159		294		453		1,8
Paesi di nuova adesione all'Unione Europea	14		43		57		3,1
Europa centro-orientale	129		219		348		1,7
Altri paesi europei	325		251		576		0,8
Africa	996	27,4	695	19,1	1.691	46,5	0,7
Africa settentrionale	973		631		1.604		0,6
Africa occidentale	13		30		43		2,3
Africa orientale	5		25		30		5,0
Africa centro-meridionale	5		9		14		1,8
Asia	65	1,8	69	1,9	134	3,7	1,1
Asia occidentale	7		3		10		0,4
Asia centro-meridionale	52		62		114		1,2
Asia orientale	6		4		10		0,7
America	105	2,9	271	7,5	376	10,3	2,6
America settentrionale	11		20		31		1,8
America centro-meridionale	94		251		345		2,7
Oceania	0	0,0	1	0,0	1	0,0	
Apolidi	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Valle d'Aosta (popolazione 122.040)	1.793	49,3	1.843	50,7	3.636	100,0	1,0
Nord-ovest (popolazione 15.216.525)	367.810	52,0	339.854	48,0	707.664	100,0	0,9
Italia (popolazione 57.888.245)	1.011.927	50,8	978.232	49,2	1.990.159	100,0	1,0

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003

Tabella 1.13 - Consistenza della popolazione straniera residente per sesso e area geografica di cittadinanza in Valle d'Aosta. Valori assoluti, percentuali e tassi x 1000 abitanti.
Anno 2004.

Area geografica di cittadinanza	Sesso						Tasso di femminilità
	Maschi		Femmine		Totale		
	N°	%	N°	%	N°	%	
Europa	761	17,9	955	22,4	1.716	40,3	1,3
Unione Europea 15	163		293		456		1,8
Paesi di nuova adesione all'Unione Europea	13		63		76		4,8
Europa centro-orientale	205		317		522		1,5
Altri paesi europei	380		282		662		0,7
Africa	1.118	26,3	803	18,9	1.921	45,1	0,7
Africa settentrionale	1.096		742		1.838		0,7
Africa occidentale	11		26		37		2,4
Africa orientale	5		25		30		5,0
Africa centro-meridionale	6		10		16		1,7
Asia	85	2,0	90	2,1	175	4,1	1,1
Asia occidentale	3		2		5		0,7
Asia centro-meridionale	76		83		159		1,1
Asia orientale	6		5		11		0,8
America	131	3,1	302	7,1	433	10,2	2,3
America settentrionale	12		20		32		1,7
America centro-meridionale	119		282		401		2,4
Oceania	1	0,0	2	0,0	3	0,1	2,0
Apolidi	1	0,0	9	0,2	10	0,2	9,0
Valle d'Aosta (popolazione 122.868)	2.097	49,2	2.161	50,8	4.258	100,0	1,0
Nord-ovest (popolazione 15.438.441)	457.175	52,4	415.894	47,6	873.069	100,0	0,9
Italia (popolazione 58.462.375)	1.226.712	51,1	1.175.445	48,9	2.402.157	100,0	1,0

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2004

La distribuzione per età della popolazione straniera nel 2004 presenta i valori più consistenti per le classi 29-40 (33,6%), 41-64 e 18-28 (rispettivamente 20,9% e 21,1%); la popolazione di età superiore a 64 anni è poco numerosa, pari al 2,9%, quella di età inferiore a 18 anni uguale a 21,5% (vedi Tabella 1.15). La distribuzione per età della popolazione straniera per distretto non si discosta in modo significativo da quella generale, tranne che per la maggiore consistenza percentuale dei minorenni nel distretto 3 (23,0%) e, parzialmente, nel distretto 2 (20,8%, vedi Grafico 1.5).

Tabella 1.14 - Consistenza della popolazione straniera residente per classe di età e distretto in Valle d'Aosta. Valori assoluti, percentuali e tassi x 1000 abitanti.
Anno 2003.

Distretto	Classi di età														Popolazione straniera	Di cui minorenni		Tasso di immigraz. x 100 ab.
	0-10	%	11-17	%	18-28	%	29-40	%	41-64	%	65-74	%	75 e oltre	%		N°	%	
1	109	14,7	36	4,9	136	18,4	268	36,2	167	22,6	15	2,0	9	1,2	740	144	19,5	3,2
2	284	16,1	93	5,3	377	21,4	608	34,5	337	19,1	36	2,0	25	1,4	1.760	373	21,2	3,0
3	108	16,8	49	7,6	142	22,1	193	30,1	129	20,1	10	1,6	11	1,7	642	153	23,8	3,8
4	68	13,8	29	5,9	108	21,9	153	31,0	109	22,1	14	2,8	13	2,6	494	102	20,6	2,1
Valle d'Aosta	569	15,6	207	5,7	763	21,0	1.222	33,6	742	20,4	75	2,1	58	1,6	3.636	772	21,2	3,0

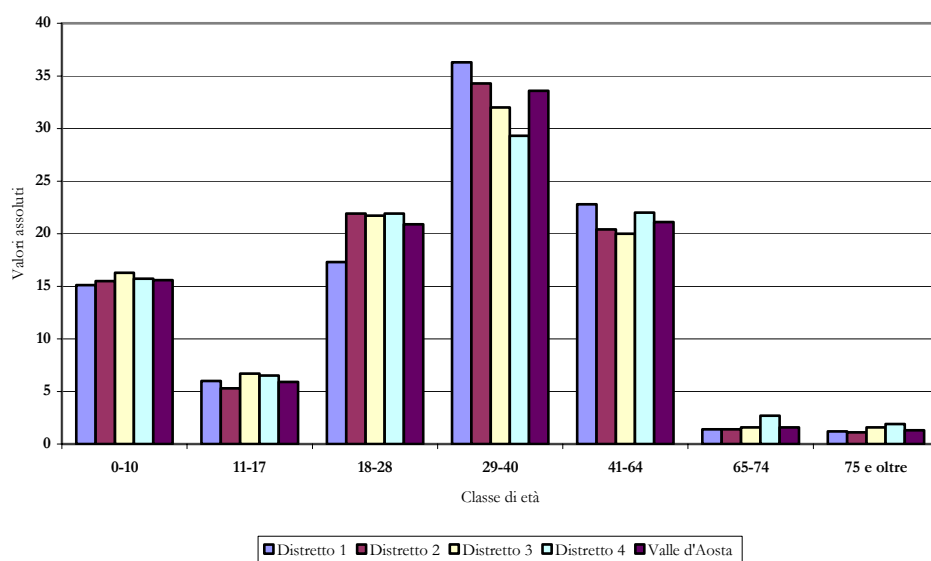
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003

Tabella 1.15 - Consistenza della popolazione straniera residente per classe di età e distretto in Valle d'Aosta. Valori assoluti, percentuali e tassi. Anno 2004.

Distretto	Classi di età														Popolazione straniera	Di cui minorenni		Tasso di immigraz. x 100 ab.
	0-10	%	11-17	%	18-28	%	29-40	%	41-64	%	65-74	%	75 e oltre	%		N°	%	
1	131	15,1	52	6,0	150	17,3	315	36,3	198	22,8	12	1,4	10	1,2	868	183	21,1	3,7
2	314	15,5	108	5,3	445	21,9	696	34,3	415	20,4	29	1,4	23	1,1	2.030	422	20,8	3,4
3	119	16,3	49	6,7	158	21,7	233	32,0	146	20,0	12	1,6	12	1,6	729	168	23,0	4,4
4	99	15,7	41	6,5	138	21,9	185	29,3	139	22,0	17	2,7	12	1,9	631	140	22,2	2,7
Valle d'Aosta	663	15,6	250	5,9	891	20,9	1.429	33,6	898	21,1	70	1,6	57	1,3	4.258	913	21,4	3,5

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2004

Grafico 1.5 - Consistenza della popolazione straniera residente per classe di età e distretto in Valle d'Aosta. Valori percentuali. Anno 2004.



Rispetto alla popolazione generale, quella straniera residente nei comuni della Valle d'Aosta presenta sia nel 2003 che nel 2004 saldi naturali positivi. In altre parole il saldo naturale rappresenta l'11% di quello totale, con le incidenze percentuali più consistenti nei distretti 1 e 3 (con valori pari rispettivamente a 12,3% e 12,1%, vedi Tabella 1.16, Tabella 1.17e Grafico 1.6).

Tabella 1.16 - Consistenza dei nati, morti, saldo naturale, iscritti, cancellati, saldo migratorio e saldo totale della popolazione straniera per area geografica. Valori assoluti. Anno 2003.

Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
1	10	1	9	203	98	105	114
2	29	1	28	492	180	312	340
3	7	2	5	215	77	138	143
4	7	2	5	206	74	132	137
Valle d'Aosta	53	6	47	1.116	429	687	734
Nord-ovest	12.753	885	11.868	231.728	75.003	156.725	168.593
Italia	33.691	2.559	31.132	631.149	190.363	440.786	471.918

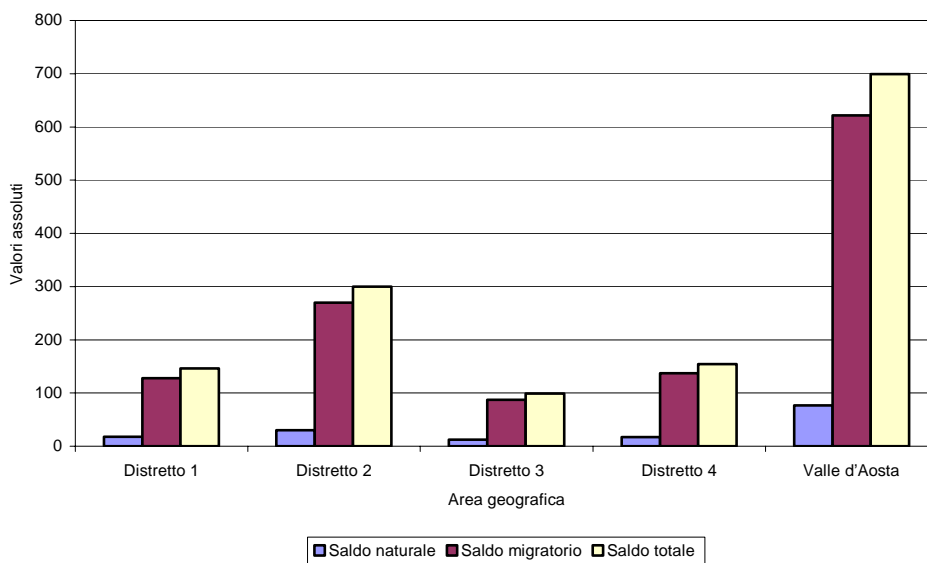
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2003

Tabella 1.17 - Consistenza dei nati, morti, saldo naturale, iscritti, cancellati, saldo migratorio e saldo totale della popolazione straniera per distretto e area geografica. Valori assoluti. Anno 2004.

Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
1	20	2	18	239	111	128	146
2	39	9	30	539	269	270	300
3	13	1	12	203	116	87	99
4	18	1	17	207	70	137	154
Valle d'Aosta	90	13	77	1.188	566	622	699
Nord-ovest	18.899	1.052	17.847	251.029	85.624	165.405	183.252
Italia	48.925	2.931	45.994	654.266	242.268	411.998	457.992

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2004

Grafico 1.6 - Saldo naturale, saldo migratorio e saldo totale della popolazione straniera per area geografica. Valori assoluti. Anno 2004.



In appendice sono riportate le tabelle relative agli alunni stranieri iscritti nelle scuole pubbliche di diverso ordine e grado con sede in Valle d'Aosta, nell'anno scolastico 2004-2005. Gli alunni stranieri iscritti nelle scuole dell'infanzia sono in totale 198, in termini relativi il 7% della popolazione scolastica. Le nazionalità più presenti sono quelle marocchina, albanese e tunisina. Nelle scuole primarie gli studenti stranieri sono 262, più numerosi che nelle scuole d'infanzia, anche se in rapporto alla popolazione totale rappresentano una quota pari al 5%. Le nazionalità più presenti sono ancora quelle marocchina, tunisina e albanese con l'aggiunta però di quella rumena.

Nelle scuole secondarie di primo grado nello stesso anno scolastico sono presenti 146 studenti stranieri, il 4,5% del totale, mentre in quelle secondarie di secondo grado 56 studenti stranieri, l'1% dell'intera popolazione. Le nazionalità di origine non si discostano in modo significativo da quelle delle scuole di ordine inferiore.

Per quanto concerne le scuole paritarie, parificate o legalmente riconosciute, gli alunni stranieri sono stati 1 nelle scuole secondarie di primo grado e 2 nelle scuole secondarie di secondo grado.

La descrizione della situazione degli stranieri in Valle d'Aosta dedica inoltre attenzione alla presenza e consistenza dei mediatori interculturali, alla consistenza dei progetti/attività di mediazione interculturale realizzati in Valle d'Aosta per area di attività, alla consistenza degli interventi di mediazione interculturale per tipo di intervento e alla consistenza dei destinatari dei servizi.

I mediatori interculturali sono operatori che svolgono attività di supporto all'integrazione degli stranieri residenti, la cui professione è prevista sia dalla legge nazionale che dalla normativa regionale¹. Nel 2004 i mediatori interculturali iscritti nell'elenco regionale sono 21, 17 femmine e 4 maschi, di nazionalità differente per quanto la più rappresentata è quella marocchina (7, vedi Tabella 1.18).

Tabella 1.18 – Consistenza dei mediatori interculturali per sesso, lingue parlate e Paese di provenienza in Valle d'Aosta. Valori assoluti. Anno 2005.

Paese di provenienza	Sesso	
	Maschi	Femmine
Albania		1 (albanese, francese, greco, italiano)
Argentina		1 (albanese, inglese, italiano)
Bosnia-Erzegovina		1 (francese, italiano, spagnolo)
Brasile		1 (bosniaco, croato, italiano, russo, serbo)
Ghana		1 (bosniaco, serbo-croato, italiano, portoghese, francese, inglese)
Italia	1 (arabo, francese, inglese, italiano)	1 (francese, inglese, italiano, portoghese)
Libia		1 (francese, italiano, portoghese, spagnolo)
Marocco	1 (arabo, berbero, francese, inglese, italiano)	1 (fanti, francese, inglese, italiano)
Repubblica Dominicana	2 (arabo, francese, italiano, inglese)	1 (cinese, francese, inglese, italiano)
Polonia		1 (arabo, inglese, italiano)
Romania		3 (arabo, berbero, francese, inglese, italiano, spagnolo)
Totale	4	17

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Nel biennio 2004-2005 il numero di attività nelle quali è coinvolta la figura del mediatore interculturale è sensibilmente cresciuto rispetto al biennio precedente; sono state infatti realizzate 373 attività di mediazione interculturale, 111 nel 2004 e 262 nel 2005, rispetto a 100 attività in totale, realizzate negli anni 2002-2003. La scuola si conferma l'ambito principale di intervento (il 78,2%), con una sensibile crescita da 71 attività di mediazione interculturale nell'anno scolastico 2003/2004 a 205 attività nell'anno scolastico successivo. Nell'ambito scolastico, l'attività di mediazione interculturale si suddivide principalmente in interventi individuali, in progetti interculturali e di aggregazione e in attività di consulenza, di traduzione e di interpretariato.

Come nel biennio 2002-2003, anche negli anni 2004-2005 il secondo ambito di maggiore intervento dei mediatori interculturali è stato quello dei servizi socio-sanitari territoriali, nei quali si è passati da 37 attività realizzate nel 2004 a 56 attività nel 2005. Il Centro Territoriale Permanente nel 2004 ha realizzato 2 attività di mediazione interculturale a supporto di utenti stranieri che frequentavano i corsi di alfabetizzazione di lingua italiana. Per quanto concerne infine l'attività di mediazione in ambito ospedaliero è stato realizzato un unico progetto in ogni anno considerato, il quale comprende tutti gli interventi di mediazione svolta nei differenti

¹ In dettaglio, la legge nazionale è la n. 189 del 30 luglio 2002 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" mentre la normativa regionale riguarda la deliberazione della Giunta regionale n. 2531 del 1 settembre 2006 "Approvazione di nuove disposizioni regionali in materia di attività di mediazione interculturale ai sensi della legge regionale 13/2006.

reparti delle due sedi ospedaliere, unitamente alla formazione rivolta agli operatori riguardo alle differenze tra i modelli culturali e comportamentali degli stranieri (vedi Tabella 1.19).

Il significativo aumento dei progetti/attività tra l'anno 2004 e l'anno 2005 e quello ancora più rilevante se si considera il biennio precedente, non è semplicemente dovuto all'aumento degli stranieri presenti sul territorio, ma anche ad una maggiore sensibilità al bisogno di mediazione ed alla diffusione delle informazioni in merito alle risorse umane, organizzative e finanziarie disponibili.

Tabella 1.19 – Consistenza delle attività di mediazione interculturale realizzate in Valle d'Aosta per area di attività e anno in Valle d'Aosta. Valori assoluti. Anni 2004 e 2005.

Area di attività	Anno	
	2004	2005
Scuola	71 (a.s. 2003/2004)	205 (a.s. 2004/2005)
Servizi socio-sanitari	37	56
Centro Territoriale	2	0
Ospedale	1	1
Totale	111	262

Fonte: Istituto Regionale Ricerca Educativa - Progetto Cavanb

Analizzando in modo più approfondito la mediazione interculturale svolta nell'ambito socio-sanitario territoriale, è possibile illustrare le attività realizzate nei servizi gestiti indirettamente dall'Amministrazione regionale mediante una cooperativa sociale. Come accennato in precedenza, le attività realizzate in quest'ambito nel 2005 sono state pari a 56 per un totale di 136 interventi. Occorre premettere che un'attività può comprendere uno o più interventi, che i destinatari degli interventi possono essere una o più persone e che ogni persona può essere beneficiaria di più tipologie di interventi.

Le tipologie di intervento sono descritte nella Tabella 1.20 dalla quale si evince che l'attività più consistente è stata richiesta nell'area dell'assistenza sanitaria territoriale, nella quale sono stati effettuati 82 interventi, seguita dall'area socio-educativa con 30 interventi e da quella sanitaria ospedaliera con 13 interventi. Il maggior numero di interventi è stato effettuato nel distretto 1 (60), seguito dal distretto 2 (37), dal distretto 4 (20) ed infine dal distretto 3 (19).

Tabella 1.20 – Consistenza degli interventi di mediazione interculturale per tipologia di intervento e distretto in Valle d'Aosta. Valori assoluti. Anno 2005.

Distretto	Tipologia di intervento								Totale
	Istruzione	Formazione	Inserimento lavorativo (cooperativa)	Prevenzione e sicurezza (Forze dell'Ordine)	Assistenza socio-educativa	Assistenza sanitaria territoriale	Assistenza sanitaria ospedaliera	Accoglienza donne maltrattate con o senza figli	
1	1	0	0	0	6	48	5	0	60
2	1	2	0	0	14	18	2	0	37
3	0	0	0	1	4	9	4	1	19
4	3	1	1	0	6	7	2	0	20
Valle d'Aosta	5	3	1	1	30	82	13	1	136

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

I destinatari principali del servizio sono stati i nuclei familiari con minori, i quali hanno beneficiato della mediazione interculturale in 30 casi, seguiti dalle singole persone adulte, in 14 casi. Gli utenti del servizio sono stati prevalentemente originari dell'Africa settentrionale, per la precisione in 42 casi, seguiti dagli utenti originari dell'Asia orientale in 10 casi. Occorre precisare che nel caso in cui i beneficiari di un intervento siano più persone della stessa nazionalità facenti parte dello stesso nucleo, l'area geografica di origine è stata conteggiata una volta sola.

Tabella 1.21 – Consistenza dei destinatari del servizio di mediazione interculturale per tipologia e area geografica del destinatario e per distretto in Valle d'Aosta. Valori assoluti. Anno 2005.

Distretto	Destinatari							Area geografica destinatari				
	Minore	Adulto	Adulto con minori	Gruppo di donne	Nucleo familiare	Nucleo familiare con minori	Operatore scolastico e dei servizi consultoriali	Africa sett.	Altri paesi europei	America merid.	Asia orientale	Italia
1	1	5	2	0	5	11	1	16	1	0	7	1
2	0	6	0	0	1	14	0	16	1	1	3	0
3	0	2	0	1	0	2	1	5	0	0	0	1
4	1	1	0	0	0	3	0	5	0	0	0	0
Valle d'Aosta	2	14	2	1	6	30	2	42	2	1	10	2

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

La Tabella 1.22 mostra le differenti tipologie di attività realizzate: le più frequenti attengono a progetti specifici sul caso (13 casi), supportati, se necessario, dall'attività di traduzione o interpretariato (13 casi), dall'attività di consulenza (10 casi) o da entrambe quest'ultime (7 casi). In 8 casi l'attività è stata unicamente di traduzione e di interpretariato.

Tra gli obiettivi principali, raggiunti completamente in più della metà delle attività e parzialmente in più del 25 % delle attività, vi sono quello di facilitare la comunicazione tra gli stranieri e gli operatori dei servizi e quello di facilitare l'accesso ai servizi.

Tabella 1.22 – Consistenza dei progetti di mediazione interculturale per tipologia di attività, obiettivo, esito e distretto in Valle d'Aosta. Valori assoluti. Anno 2005.

Distretto	Tipologia di attività							Totale progetti
	Progetto sul caso	Consulenza	Traduzione interpretariato	Progetto sul caso + Consulenza	Progetto sul caso + Traduzione/interpretariato	Progetto sul caso + Consulenza + Traduzione interpretariato	Consulenza + Traduzione interpretariato	
1	5	2	5	3	6	3	0	24
2	5	2	2	4	7	1	0	21
3	3	0	1	0	0	1	1	6
4	0	0	0	3	0	2	0	5
Valle d'Aosta	13	4	8	10	13	7	1	56

Distretto	Obiettivo								Esito			
	Facilitare la comunicazione	Obiettivi raggiunti completamente per tutti gli interventi	Obiettivi raggiunti completamente solo per alcuni interventi	Obiettivi raggiunti in parte	Obiettivi per nulla raggiunti	Incrementare le conoscenze sulle cure	Facilitare l'inserimento nel gruppo di pari	Facilitare la partecipazione ai servizi	Obiettivi raggiunti completamente per tutti gli interventi	Obiettivi raggiunti completamente solo per alcuni interventi	Obiettivi raggiunti in parte	Obiettivi per nulla raggiunti
1	16	18	1	5	0	1	0	1	18	1	5	0
2	14	14	0	6	1	2	1	1	14	0	6	1
3	6	3	0	3	0	0	0	0	3	0	3	0
4	2	1	4	0	0	1	0	1	1	4	0	0
Valle d'Aosta	38	36	5	14	1	4	1	3	36	5	14	1

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali

Per la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi socio-sanitari territoriali nell'anno 2005 sono state impiegate 410 ore di lavoro, ripartite tra attività di progettazione (36 ore), di realizzazione (340,5 ore) e di valutazione dell'esito dei progetti (33,5). L'impiego maggiore di ore di lavoro è stato richiesto nel distretto 1, seguito dal distretto 2, dal distretto 3 e infine dal distretto 4 (vedi Tabella 1.23).

Tabella 1.23 – Consistenza delle ore di mediazione interculturale per tipologia di attività e distretto in Valle d'Aosta. Valori assoluti e percentuali. Anno 2005.

Distretto	Tipologia di attività			Totale ore	
	Progettazione	Realizzazione	Valutazione	N.	%
1	14	134,5	13,5	162	40
2	9	95,5	11	115,5	28
3	8	79	5,5	92,5	23
4	5	31,5	3,5	40	10
Valle d'Aosta	36	340,5	33,5	410	100

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Politiche Sociali